



Trasformazione e rinnovo di reti di strade agricole

Informazione per committenti e ingegneri



5 aprile 2023

1 Introduzione

La trasformazione e il rinnovo di strade agricole di interesse prevalentemente agricolo possono essere sostenuti finanziariamente da Confederazione e Cantone.

Un progetto di trasformazione o di rinnovo di una rete di strade agricole viene solitamente presentato dopo la realizzazione di una bonifica integrale. La rete di strade ha quasi raggiunto il limite della praticabilità. La rete di strade agricole da ampliare o da rinnovare comprende di norma diverse strade agricole, di solito già esistenti. La trasformazione e il rinnovo di reti di strade agricole richiedono la delimitazione di un comprensorio, che può comprendere l'intero territorio comunale, una o più frazioni (di norma senza zone edificabili).

Il rinnovo di singole strade agricole e di allacciamenti di alpi viene realizzato nel quadro di progetti singoli (non oggetto del presente promemoria). Per lavori di ripristino periodico (RIP) è disponibile un promemoria separato. Con RIP si intendono importanti lavori di manutenzione come ad esempio il rinnovo dello strato di copertura o dello strato d'usura, che vengono eseguiti secondo i piani a intervalli di almeno otto - dodici anni. Essi servono alla conservazione della sostanza e alla garanzia della funzionalità a lungo termine degli impianti.

La procedura in caso di trasformazioni di reti di strade agricole si conforma alla legge sulle bonifiche fondiari del Cantone dei Grigioni (LBF; CSC 915.100) e alla relativa ordinanza d'esecuzione (OBF; CSC 915.110) nonché all'ordinanza sui miglioramenti strutturali nell'agricoltura (OMSt; RS 913.1).

2 Tipo di svolgimento e organi

Le trasformazioni di reti di strade agricole vengono di regola svolte nella procedura per il piano direttore. Nel corso di questa procedura si prende atto di principio delle misure da adottare. L'approvazione del progetto comprende tutte le misure (per un quadro temporale di circa 15 anni). Il sovvenzionamento avviene tuttavia per le singole tappe e sulla base della situazione giuridica vigente in quel momento. Da parte di Confederazione e Cantone non risultano impegni finanziari a lungo termine nei confronti dei committenti. Le fasi di lavoro sono chiamate tappe (di realizzazione).

I vantaggi della procedura per il piano direttore sono rappresentati dalla flessibilità nella pianificazione e nella realizzazione delle singole tappe nonché dalla possibilità di coordinamento con il budget del committente (non occorre effettuare lavori ogni anno). Gli svantaggi sono rappresentati dalle aliquote di contributo probabilmente variabili, ossia non decise definitivamente sin dall'inizio, e dal fatto che la realizzazione richiede più tempo.

Di norma il comune procederà alla trasformazione delle strade agricole rilevate a seguito di una procedura di bonifica integrale, presentandosi quale committente. Esso può istituire una commissione di bonifica per la realizzazione dei lavori.

In accordo con l'Ufficio per l'agricoltura e la geoinformazione (UAG), il committente deve incaricare uno specialista di comprovata competenza (studio di ingegneria con esperienza nell'ambito delle bonifiche) della pianificazione (studio, progetto d'esposizione) nonché della progettazione, della procedura d'appalto e della direzione lavori.

I lavori di ingegneria per progettazione, procedura d'appalto e direzione lavori possono essere pubblicati e aggiudicati in blocco per l'intero progetto esecutivo oppure per singola tappa. Dal punto di vista amministrativo, la procedura con aggiudicazione in blocco (e quindi con un solo turno di prequalifica o una sola tornata di offerte) è più semplice. La procedura in blocco va raccomandata, le altre possibilità non sono tuttavia da escludere.

La pubblicazione dei lavori di ingegneria si conforma al Concordato intercantonale sugli appalti pubblici (CIAP; CSC 803.710). L'UAG dispone di modelli di capitolato per la procedura d'appalto di prestazioni di ingegneria.

Per determinare il modo di procedere concreto per la pianificazione e la realizzazione di una tappa occorre prendere contatto con l'UAG già in una fase precoce della pianificazione.

3 Contenuti minimi del progetto generale

Quale base per un progetto di trasformazione occorre verificare la necessità delle strade. Se vecchie strade non vengono più utilizzate, devono per quanto possibile essere unite alle particelle confinanti. Sono naturalmente fatti salvi altri interessi pubblici (ad es. sentieri escursionistici).

Le rimanenti strade agricole da ampliare devono essere progettate in conformità alle direttive di progettazione nel genio civile dell'UAG. Qualora si intenda integrare nel progetto delle strade forestali, occorre prendere contatto tempestivamente con il servizio forestale cantonale.

Prima o insieme all'elaborazione del progetto generale di trasformazione occorre verificare anche la rete di sentieri escursionistici esistente nel comprensorio, la quale se necessario dovrà essere rielaborata. Da un lato si constata che la rete di sentieri escursionistici ufficiali nel Cantone dei Grigioni è molto fitta. D'altro lato i sentieri escursionistici su strade agricole rappresentano un problema quando si tratta di pavimentare la carreggiata a seguito della trasformazione. La rete di sentieri escursionistici viene adeguata a seguito dell'approvazione del progetto d'esposizione. Il comune deve essere incaricato di tenere a giorno nella pianificazione locale i sentieri escursionistici inseriti ex novo o cancellati dall'inventario.

Oltre che con la vera e propria costruzione della strada, lo studio di ingegneria deve confrontarsi anche con questioni relative alla natura e all'ambiente (ad es. biotopi, inventari, zone di protezione delle acque, ecc.). A seconda della presenza di tali superfici e della misura in cui esse sono interessate dalle misure edilizie previste, occorre allestire un rapporto separato relativo alle attività rilevanti per l'ambiente. Eventualmente il progetto deve prevedere misure ecologiche. A tale scopo occorre rivolgersi a specialisti in materia.

4 Possibilità di sostegno

Quali misure in relazione alla trasformazione e al rinnovo di reti di strade agricole vengono sostenute?

- consolidamento (aumento della portata);
- allargamento;
- aggiunta di spiazzi d'incrocio;
- rinnovo integrale del drenaggio stradale;
- consolidamento o sostituzione di manufatti;
- sostituzione al termine della durata di vita (tecnica);
- nuova costruzione;
- misure ecologiche in relazione alla costruzione di strade agricole;
- lavori di pianificazione nel settore lavori tecnici ed ecologia.

Affinché le misure possano beneficiare di contributi, devono essere osservate tra l'altro le direttive di progettazione nel genio civile dell'UAG. Mere misure di manutenzione non vengono sostenute.

Nel quadro dell'elaborazione del progetto occorre determinare i costi aventi diritto a contributi. In caso di interessi non agricoli (ad es. edifici non agricoli – case di vacanza, rustici non utilizzati a scopi agricoli, capanne per cacciatori – impianti di risalita, zone edificabili, ecc.) l'UAG stabilisce delle deduzioni dai costi aventi diritto a contributi.

Misure di miglioramento delle strutture possono essere sostenute dalla Confederazione (Ufficio federale dell'agricoltura) e dal Cantone. I contributi federali vengono erogati soltanto se al progetto partecipa anche il Cantone. L'aliquota di contributo cumulata da parte di Confederazione e Cantone ammonta attualmente al 65 per cento dei costi aventi diritto a contributi.

5 Acquisto terreni e tenuta a giorno della misurazione ufficiale

La condizione per un sostegno tramite contributi è costituita dal frazionamento delle intere particelle stradali; di conseguenza l'acquisto di terreni per gli allargamenti deve essere effettivo (no a soluzioni tramite servitù). Quale risultato si intende creare una particella stradale che comprenda l'intero impianto, inclusi manufatti, banchine ed eventualmente parti di scarpate.

Di solito nella procedura per il piano direttore l'acquisto terreni avviene tramite trattativa privata. Nella maggior parte dei casi risulta sproporzionato procedere a una nuova assegnazione nell'intero comprensorio a causa di allargamenti di singole strade e dell'acquisto terreni di scarsa entità che si rende necessario. Oltre all'oneroso processo di nuova assegnazione e ai costi a ciò associati, la capacità di agire dell'ufficio del registro fondiario viene pregiudicata fino all'acquisto della proprietà. La procedura di acquisto tramite trattativa privata è perciò da raccomandare; la seconda possibilità di nuova assegnazione non è da escludere.

Variante 1: acquisto terreni tramite trattativa privata

L'acquisto terreni deve essere fatto per ogni strada da ampliare. Insieme al progetto di costruzione occorre elaborare un piano d'acquisto dei terreni e un elenco dei terreni da acquistare. Su questa base, per l'acquisto effettivo devono essere allestiti accordi bonari che devono essere firmati dagli interessati prima dell'esecuzione dei lavori.

Variante 2: acquisto terreni tramite nuova assegnazione

L'acquisto dei terreni può avvenire in modo molto formale con la nuova assegnazione da decidere e con l'elenco delle maggiori e minori attribuzioni.

In questo caso deve essere istituita una commissione di stima. Essa elabora principi di stima ed evade in prima istanza le opposizioni contro la valutazione del terreno o la nuova assegnazione. In generale la valutazione del terreno occupato deve avvenire secondo semplici principi.

La nuova assegnazione deve essere documentata in modo formalmente corretto con elenco dei proprietari e delle particelle nonché con estratti censuari per i proprietari. Gli estratti censuari vengono successivamente utilizzati per l'acquisto della proprietà dei nuovi fondi e devono perciò contenere tutti i diritti e gli oneri. Infatti, con il (nuovo) acquisto della proprietà tutti i diritti e gli oneri non istituiti con questa nuova assegnazione vengono (nuovamente) meno.

Analogamente alla procedura di raggruppamento terreni nel corso di una bonifica integrale, dopo la sistemazione di tutte le modifiche rilevanti ai fini della proprietà i nuovi rapporti di proprietà vengono decisi tramite decreto governativo. Le spese per l'iscrizione nel registro fondiario sono a carico del comune. Non è permesso riscuotere tasse (art. 34 OBF).

Tenuta a giorno della misurazione ufficiale (MU)

In caso di lavori di piccola entità, la tenuta a giorno della MU necessaria a seguito dell'allargamento di strade e di nuovi impianti viene eseguita dal geometra revisore del comune sotto forma di mutazioni; l'indennizzo si conforma alla tariffa per la tenuta a giorno.

In caso di lavori di portata più ampia, la procedura e il procedimento possono tuttavia essere definiti anche nel quadro di un incontro e il prezzo può essere stabilito mediante un'offerta. In particolare occorre tenere conto del fatto che devono essere assicurate e misurate solo le testate di confine, che la linea della strada può però essere rilevata quale limite di coltura o che eventualmente si può riprendere anche una nuova ortofoto. I dettagli al riguardo devono essere definiti caso per caso.

6 Ripartizione dei costi e finanziamento

Alla ripartizione dei costi residui e al loro finanziamento spetta una grande importanza anche in caso di progetti di trasformazione e di rinnovo di reti di strade agricole. È importante che la ripartizione dei costi e il finanziamento siano chiariti già il prima possibile. Al fine di ridurre i costi residui è anche possibile chiedere contributi a terzi (ad es. comuni partner, Patronato svizzero per comuni di montagna, ecc.).

Vi sono sostanzialmente due varianti per la ripartizione dei costi residui:

Variante 1: il comune si fa carico dei costi residui

Il vantaggio di questa variante è la fatturazione semplice e rapida delle singole tappe e del progetto generale.

Variante 2: ripartizione dei costi residui tra i proprietari dei fondi

Se i costi residui non vengono semplicemente assunti dal comune, i soggetti coinvolti devono elaborare ed emanare principi per la ripartizione dei costi. Nel caso normale in cui è il comune a decidere ed eseguire, per la loro emanazione è competente l'assemblea comunale. È opportuno comunicare i principi per la ripartizione dei costi il prima possibile nel corso della procedura (ev. già insieme al progetto d'esposizione o poco dopo). Deve altresì essere istituita una commissione di stima.

Di norma i costi residui vengono ripartiti soltanto alla conclusione del progetto, vale a dire dopo il termine di tutti i lavori di costruzione. Non è esclusa una ripartizione dei costi residui per tappa; tale possibilità deve essere esaminata caso per caso. Le opposizioni contro la chiave di ripartizione dei costi devono essere rivolte alla commissione di stima.

7 Schema operativo / fasi di pianificazione

Si raccomanda di prendere contatto il prima possibile con l'UAG (Sezione miglioramento delle strutture). Tra la decisione di ampliare una rete di strade agricole e l'approvazione del progetto vi sono diverse fasi procedurali, che richiedono molto tempo (di norma da due a cinque anni). Una volta approvato il progetto, un'importanza particolare va alla realizzazione edilizia. È opportuno che il committente allestisca un piano pluriennale, se del caso coordinato con altri progetti (stradali) del comune o del Cantone all'interno dell'area interessata dal progetto.

**Ufficio per l'agricoltura
e la geoinformazione**



Moreno Bonotto
Capo Sezione miglioramento delle strutture

Schema operativo

Avvio del progetto	<ul style="list-style-type: none">• Iniziativa, di solito del municipio
Sopralluogo con UAG	<ul style="list-style-type: none">• Sopralluogo con UAG e committente
Ev. studio preliminare	<ul style="list-style-type: none">• Ad es. per accertare se un progetto sia davvero opportuno e possibile (studio di fattibilità)
Progetto generale	<ul style="list-style-type: none">• Elaborazione da parte di studio di ingegneria ed ev. ufficio di eco-consulenza• Delimitazione del comprensorio da parte di UAG e comune
Consultazione interna al Cantone	<ul style="list-style-type: none">• Consultazione interna al Cantone per ca. 30 giorni
Sopralluogo della Confederazione	<ul style="list-style-type: none">• Sopralluogo con UAG, committente, Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) ed ev. altri uffici federali e servizi specializzati cantonali
Presa di posizione della Confederazione	<ul style="list-style-type: none">• Ev. consultazione interna alla Confederazione• Presa di posizione dell'UFAG sul progetto (preavviso)
Decisioni del committente (assemblea comunale)	<ul style="list-style-type: none">• Esecuzione e credito globale (art. 17 LBF rispettivamente art. 10 OBF)• Principi per la ripartizione dei costi residui
Esposizione del comprensorio e del progetto generale	<ul style="list-style-type: none">• Pubblicazione nel Foglio ufficiale cantonale ed esposizione pubblica per 30 giorni
Ev. evasione delle opposizioni	<ul style="list-style-type: none">• da parte del Dipartimento dell'economia pubblica e socialità (DEPS)
Approvazione del progetto	<ul style="list-style-type: none">• da parte del DEPS
Ev. vecchio possesso e valutazione del terreno	<ul style="list-style-type: none">• Elaborazione da parte di studio di ingegneria e commissione di stima• Pubblicazione ed esposizione pubblica per 30 giorni
Sovvenzionamento e realizzazione edilizia	<ul style="list-style-type: none">• Sovvenzionamento singolo per ogni tappa
Ev. nuova assegnazione	<ul style="list-style-type: none">• Elaborazione da parte di studio di ingegneria• Pubblicazione ed esposizione pubblica per 30 giorni
Ev. ripartizione dei costi residui	<ul style="list-style-type: none">• Elaborazione da parte di commissione di stima• Pubblicazione ed esposizione pubblica per 30 giorni
Conclusione	<ul style="list-style-type: none">• Conclusione del progetto